

CINOFILIA & TIRO



Dicembre-Gennaio 2022-2023

Organo ufficiale della Fidasc - Direttore Felice Buglione



14 edizioni di Coppa del Mediterraneo



Mondiale Dryland Wsa 2022



Italiano Paintball 3 Men, la finale



Serbia, terra regina della

Sui terreni di Niš si è articolata questa attesa e molto sentita manifestazione cinofila che ha accolto i migliori soggetti delle categoria Continentali e Inglesi in rappresentanza di numerose nazioni.



Nella categoria Inglesi, l'Italia era presente con Mirko Caramanti con Elagens's Stoya, Paolo Pardini con Mythos, Roberto Scarpecci con Perla della Serpentara e Onofrio Moscato con Turbine del Sole. Mentre per i Continentali era rappresentata da Mauro Pezzulli con Marcos de Cambricam, Maurizio Aldovardi con Harold Des Bois De Gland, Gianni Calcinaì con Pablo e Roberto Scarpecci con Eleonor di Terralaboris.



Quella che si è disputata in Serbia, nei dintorni di Niš, è stata una edizione - la numero 14 - della Coppa del Mediterraneo particolarmente torrida e non solo per l'intensità delle prestazioni dei concor-

renti. All'ottima qualità dei terreni di gara si è purtroppo contrapposta una situazione meteorologica davvero proibitiva, che ha inficiato la qualità delle prove: 26°, scarsa ventilazione e quando c'era cambiava continuamente direzione. A cui si è aggiunta

molta polvere sollevata a causa della perdurante siccità. Nelle fasi finali la componente fortuna ha giocato un ruolo determinante: chi correva infatti in un turno meno disagiata ha avuto la meglio. Ai nastri di partenza si sono presentati 41 conduttori nella categoria Continentali e 28 negli Inglesi, in rappresentanza rispettivamente di 14 e 12 nazioni.

NAZIONALI AZZURRE E PALMARES

Per quanto riguarda gli Inglesi, l'Italia era presente con la squadra compo-



In queste immagini: Perla della Serpentara con il dresseur Scarpecci e Marcos de Cambricam in azione.

Coppa del Mediterraneo



sta da Mirko Caramanti con Elagensi's Stoya, Paolo Pardini con Mythos, Roberto Scarpecci con Perla della Serpentara e Onofrio Moscato con Turbine del Sole. Mentre per i Continentali era rappresentata da Mauro Pezzulli con Marcos de Cambricam, Maurizio Aldovardi con Harold Des Bois De Gland, Gianni Calcinai con Pablo e Roberto Scarpecci con Eleonor di Terralaboris. E per la Fidasc è sceso in campo il vicepresidente federale nonché coordinatore del settore cinofilia, Domenico Coradeschi. Insieme ai giudici Ernesto Ghirardo e Giuseppe Grasso. Nella categoria Inglesi la vittoria è andata al francese Veyssiere con Nathis des Bordo, segui-

to dal concorrente dell'Ucraina Cakic con Zar de Bedema e da quello della Serbia Aringhieri con Jessi James del Duda. Il francese ha portato al successo anche la sua squadra, superando l'Ucraina e la Germania, team tutto al femminile. Molto meglio è andata nei Continentali, dove ad arricchire il palmares azzurro sono arrivati 2 ori: Pezzulli con il suo breton ha ricevuto dai giudici il Cac e Ris. Cac per un totale di 19 punti. Chiamato al barrage con il pari merito concorrente della Polonia, Bottani con Pradelinensis Trilly, che aveva meritato un 3° Ecc. e il Cacic, con un'ottima prestazione è salito sul gradino alto del podio. A chiudere la classifica individuale ancora Cakic

Nei Continentali sono arrivati 2 ori: Pezzulli con il suo breton ha ricevuto dai giudici il Cac e Ris. Cac per un totale di 19 punti. Mentre nelle squadre l'Italia si è aggiudicata la vetta della classifica con 30 punti. Negli Inglesi la vittoria è andata al francese Veyssiere con Nathis des Bordo, che ha portato al successo anche la sua squadra, superando l'Ucraina e la Germania, team tutto al femminile.

per l'Ucraina con 16 punti. Mentre quella a squadre ha confermato il valore di queste tre nazionali, con l'Italia che si è aggiudicata l'oro con 30 punti e Ucraina e Polonia che hanno invece invertito le posizioni dell'individuale, rispettivamente con 28 e 23.

Al Mondiale dryland 2 argenti e 1 bronzo



© Ferson Andre

In Belgio i nostri atleti capitanati da Fabrizio Filoni hanno gareggiato in 6 categorie.

Il bottino conquistato dagli azzurri al Campionato del mondo dryland Wsa 2022 che si è svolto in Belgio, si è arricchito di 2 argenti e di 1 bronzo. Sul percorso di 5,6 chilometri, allestito dalla World sleddog association, nella cittadina del Limburgo belga Houthalen-Helchteren si sono sfidati per disputarsi il titolo delle 16 categorie previste 200 concorrenti in



© Ferson Andre

5° CAMPIONATO ITALIANO DRYLAND

A Farra d'Alpago (BI) si è corso, è proprio il caso di dirlo, il 5° Campionato italiano dryland, prova unica valida anche come tappa della Coppa Italia Fidasc. L'organizzazione, a cura dell'Asd Club italiano sleddog, ha allestito un percorso di 5,2 chilometri uguale per tutte le categorie in gara, prevalentemente pianeggiante e con fondo erboso. A supervisionare il corretto svolgimento della gara c'era il delegato federale Bruno Dalla Valle, con Umberto Seppi come race marshall, coadiuvato dai giudici Fidasc Marco Visconti e Gianluca Borgatello. Dei 102 iscritti si sono presentati in 100: 26 concorrenti nella categoria dog-kart, 23 nella dog-bike, 35 nella dog-scooter, 6 nella cani-cross e 10 nella happy dog. L'importanza della gara ha richiamato concorrenti da ogni regione d'Italia: al via c'erano anche due leccesi che hanno percorso più di 1.000 chilometri per disputarsi il titolo. Il meteo è stato favorevole, con bel tempo in entrambi i giorni che ha favorito temperature adatte alle caratteristiche del Campionato: la notte di sabato, ad esempio, il termometro è sceso sotto lo zero. Hanno presenziato alla premiazione, oltre al delegato Dalla Valle, anche il sindaco e l'assessore allo Sport di Alpago, Alberto Peterle e Riccardo Sitran, che hanno premiato i vincitori. A nome del Comune hanno manifestato compiacimento per la qualità dell'organizzazione e l'elevato numero di cani in gara e si sono congedati augurandosi di ospitare ancora manifestazioni del genere. La banda musicale di Alpago ha suonato l'inno italiano prima della lettura delle classifiche. Molto apprezzati i premi offerti a tutti i partecipanti dallo sponsor Innovet Italia. L'Asd Club italiano sleddog e i concorrenti hanno ringraziato particolarmente il team veterinario, che per tutta la durata dell'evento si è preso cura della salute degli atleti a 4 zampe. A curare invece il servizio fotografico dell'evento è stato Massimo Mazzasogni.



Podio Dbm 1.



Podio Dbm 3.



Podio Dbmv 1.



Podio Dbw 1



Podio Dbw 3.



Podio Dcm 3.



© Ferson Andre

rappresentanza di 15 nazioni. I nostri atleti, capitanati da Fabrizio Filoni, hanno gareggiato in 6 categorie. I 2 argenti sono stati conquistati da Olivia Piacentini Filoni nella Dr6 1 e da Giuseppe Nettuno nella Dsm1. Il

È stata la cittadina del Limburgo belga Houthalen-Helchteren ad ospitare il Campionato del mondo dryland, organizzato dalla World sleddog association.



I 2 argenti sono stati messi a segno da Olivia Piacentini Filoni nella Dr6 1 e da Giuseppe Nettuno nella Dsm1, mentre a Francesco Biagiotti è stato assegnato il terzo gradino del podio nella Ds2 2.



I trofei messi in palio, tutti pezzi unici, sono stati realizzati dal Wallonia Mushing Club.

bronzo è andato a Francesco Biagiotti nella Ds2 2, protagonista anche di un quarto posto nella Dr4 2. Di rilievo il quarto posto di Daniele Chiefa nella Dcm. I piazzamenti degli altri italiani sono stati i seguenti: Ugo Del Nievo, 6° nella Dr4 1; Fabrizio Filoni, 6° nella Dr8 1; Elisa D'Oria, 6° nella Ds2 2; Stefano Grassi, 7° nella Ds2 2; Luca Bongarzone, 10° nella Dr6 1; Andreas Bordiga, 14° nella Dr4 1; Giuseppe Nettuno, 21° nella Ds2 1; Mauro Lorusso, 32° nella Ds2 1.

IL COMMENTO DEL TEAM LEADER

"Un Mondiale molto appassionante per i colori azzurri - ha commentato il team leader Fabrizio Filoni - Le alte temperature registrate fino a qualche giorno prima della manifestazione non hanno aiutato la preparazione dei team italiani. Nonostante ciò 2 medaglie d'argento e 1 di bronzo in categorie di livello altissimo, oltre a una presenza costante nella top ten degli equipaggi italiani, hanno confermato quanto di buono fatto a marzo in Svezia durante il Mondiale su neve. Ora tutto sarà proiettato ai Mondiali neve 2023, che la Fidasc organizzerà a Vermiglio (Tn)".

TRICOLORE 4 MEN, THE FINAL



Un'altra memorabile stagione è andata in archivio con il Campionato italiano di specialità a Lucignano, nell'aretino.



Con la finale 3 Men, tra lacrime di gioia e dolore, sorrisi e lividi, si è conclusa un'altra grande stagione di paintball. L'evento si è tenuto nell'ormai nota struttura dell'Asd Paintballs Arezzo a Lucignano. Giornata perfetta sia per la grande sportività dimostrata dagli atleti che per le condizioni meteorologiche particolarmente favorevoli. L'evento, organizzato in modalità torneo, ha visto la partecipazione di ben 15 squadre qualificate grazie ai risultati delle selezioni 3 Men Nord e Centro Sud. Il torneo è cominciato alle 9.00 del mattino con le fasi di

qualificazione. Alle fasi finali (quarti di finale, semifinali e finali) si sono piazzate due squadre per girone, oltre alle migliori due terze. A vincere il torneo ed il titolo di campione d'Italia 3 Men è stata la squadra di Roma, la Fortezza, con un secco 2 a 0 sui Survivor di Bergamo. A completare il podio i Rangers X di Parma che hanno trionfato di misura sui Gladiatori Unicusano 2. Arrivato il momento delle premiazioni, i presenti hanno celebrato tutte le squadre partecipanti, e in particolare il podio dell'evento, con coppe, medaglie, consegna di scudetti e at-

stati di partecipazione. Il premio al giocatore che ha commesso meno errori durante l'evento, l'Mvp, è stato conferito all'unanimità della crew arbitrale a Massimo Romano dei Black Wolf, che si è visto aggiungere nel ranking dei giocatori altri 50 punti, oltre ai 100 guadagnati da tutti grazie alla sola partecipazione. A Manolo Cristofori, invece, il premio Fair Play per l'ottima attitudine dimostrata durante l'evento nei confronti di arbitri, avversari e compagni (per tutte le classifiche si rimanda alla sezione paintball del sito Fidasc).

A CURA DELL'UFFICIO STAMPA FIDASC